

CORPORATE GOVERNANCE

Un buon sistema di *corporate governance* pone al centro dell'impresa il Consiglio di Amministrazione in quanto massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci; alla base dello stesso vi deve essere poi una corretta prassi di *disclosure* nelle scelte e nei processi di formazione delle decisioni aziendali, un efficace sistema di controllo interno nonché una rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e saldi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Come già rilevato nelle consueta relazione annuale - inserita nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio e disponibile nel sito internet della Società, alla quale si fa rimando - tale sistema trova evidenza documentale in un articolato insieme di codici, principi e procedure che formano il tessuto connettivo del sistema stesso. I predetti codici, principi e procedure sono periodicamente oggetto di verifica e, laddove necessario, di aggiornamento per rispondere in maniera efficace da un lato all'evoluzione del contesto normativo e delle *best practices* internazionali, dall'altro al mutare delle prassi operative.

Nella presente sezione della relazione semestrale viene data evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportati al sistema di *corporate governance* della Società nel primo semestre dell'esercizio in corso.

In particolare, l'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 21 aprile 2006 ha deliberato la nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Sono stati nominati Sindaci della Società, per il triennio 2006/2008, i signori:

- prof. Luigi Guatri (Presidente del Collegio Sindacale)
- prof. Enrico Laghi (Sindaco effettivo)
- dott. Paolo Francesco Lazzati (Sindaco effettivo)
- rag. Franco Ghiringhelli (Sindaco supplente)
- dott. Luigi Guerra (Sindaco supplente)

La nomina dei componenti il Collegio Sindacale è avvenuta con utilizzo del meccanismo del voto di lista.

Con le modalità richieste dallo Statuto e conformemente alle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate è stata presentata un'unica lista (dai componenti il Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.). La lista è stata resa pubblica dalla Società nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea, tramite pubblicazione sul proprio sito internet unitamente ai *curricula* dei candidati alla carica.

In applicazione al disposto del novellato art. 148 del decreto legislativo n. 58/1998, la nomina del Presidente del Collegio Sindacale è stata deliberata dall'Assemblea della Società, non potendo più trovare applicazione la disposizione statutaria che prevede l'attribuzione della carica di Presidente del Collegio al capolista della lista di maggioranza. L'immediata applicazione della nuova disposizione normativa era stata comunicata in occasione della pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di determinare in euro 41.500 il compenso annuo lordo di ciascuno dei Sindaci effettivi e in euro 62.000 il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio Sindacale, stabilendo inoltre di attribuire al Sindaco chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo n. 231/01 (dott. Paolo Francesco Lazzati), un compenso aggiuntivo annuo lordo di euro 10.000.

Gli azionisti hanno potuto esprimere il proprio voto su ogni argomento (nomina dei sindaci effettivi e supplenti, nomina del Presidente del Collegio Sindacale, determinazione dei compensi per i sindaci effettivi) con distinte votazioni.

Nel corso del semestre l'ing. Carlo De Benedetti, amministratore indipendente della Società - manifestando la volontà di lasciare tutti gli incarichi di amministrazione in società diverse dal Gruppo a lui facente capo - si è dimesso dalla carica. In sua sostituzione il Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2006 ha nominato l'ing. Alberto Bombassei, anch'esso amministratore indipendente.

La materia concernente la trasparenza in merito alle operazioni su azioni della Società o su strumenti finanziari alle stesse collegati effettuate direttamente o per interposta persona da soggetti rilevanti o da persone agli stessi strettamente legate (*insider dealing*) è, ad oggi, interamente disciplinata dal decreto legislativo n. 58/1998 (art. 114) e dalla regolamentazione della Consob (artt. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti). Ne è conseguito, a far data dal 1° aprile 2006, il superamento del Codice di comportamento in materia di *insider dealing* adottato dalla Società nel novembre 2002.

A seguito del recente recepimento nell'ordinamento nazionale (Legge Comunitaria 2004) della c.d. Direttiva *Market Abuse*, dell'emanazione della c.d. legge sul risparmio e del "nuovo" Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (marzo 2006) cui la Società aderisce, Pirelli ha istituito un gruppo di lavoro per l'esame e la revisione, alla luce del complesso della nuova normativa, di alcuni documenti di *governance*, tra cui lo Statuto, il Regolamento Assembleare e quello concernente l'informativa continua e periodica di cui sono destinatari gli organi sociali. Le risultanze di tali interventi di adeguamento, da parte della Società, al nuovo complesso normativo, oltre che alle raccomandazioni ed alle indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina, costituiranno oggetto di apposita e puntuale informativa al pubblico all'interno della Relazione Annuale sul sistema di *corporate governance* che verrà come di consueto inserita nel fascicolo del prossimo bilancio.

Composizione del capitale azionario

Il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A., alla data del 12 settembre 2006, ammonta ad Euro 2.791.311.344,64, suddiviso in 5.367.906.432 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 5.233.142.003 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio non convertibili.

Il capitale sociale potrà aumentare sino a massimi nominali Euro 2.819.508.786,64 per:

- l'emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, a fronte dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime nell'ambito dei piani di *stock options* denominati "Pirelli to People" e "Group Senior Executives", già posti in essere dall'incorporata Pirelli S.p.A. nel 2001.

Nel corso del semestre sono scaduti, divenendo pertanto privi di valore, i Warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 emessi in esecuzione della deliberazione assembleare del 7 maggio 2003. Alla scadenza del termine ultimo di esercizio (20 giugno 2006) è risultata esercitata una percentuale pari al 99,84% del totale dei warrant emessi.

A quanto risulta alla Società, non sussistono persone fisiche o giuridiche che possano esercitare il controllo su di essa ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 58/1998.

I partecipanti al "Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A." - finalizzato ad assicurare a Pirelli & C. la stabilità dell'assetto azionario e un'unicità di indirizzo nella gestione sociale - ed un estratto del testo del patto sono reperibili sul sito Internet della società www.pirelli.com.

Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

La Società nella sua tradizione di trasparenza e di integrità si fa parte attiva nella relazione con gli Azionisti, con gli Investitori istituzionali e con gli Analisti finanziari, nel rispetto dei reciproci ruoli, promuovendo periodicamente incontri con la comunità finanziaria italiana ed estera.

Dal marzo 1999, inoltre, per favorire un'attività continua di dialogo con il mercato finanziario, è stata istituita la Direzione *Investor Relations* (che riporta direttamente all'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora), affidata al dott. Alberto Borgia, cui è dedicata un'apposita sezione del sito *internet* della Società www.pirelli.com.

In tale sezione l'investitore può reperire, anche in lingua inglese, ogni utile documento pubblicato dalla Società, sia di natura contabile (quali, ad esempio, bilanci, relazioni semestrali, relazioni trimestrali), sia sul proprio sistema di *corporate governance* (quali, ad esempio, i Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, la Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, decreto legislativo n. 58/1998, la Procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, i verbali delle assemblee). Nella sezione si può altresì accedere ai comunicati stampa diffusi dalla Società e alla documentazione messa a disposizione della comunità finanziaria nel corso di presentazioni e/o incontri della Società nonché trovare ogni utile informazione relativa alla composizione del capitale sociale ed all'azionariato (compresa la pubblicazione di eventuali patti parasociali).

Pirelli & C. è stata tra le prime società in Italia ed Europa a utilizzare i mass media per pubblicare inserti specifici così come a dedicare un kit nel sito web ai piccoli investitori.

L'indirizzo di posta elettronica, il numero telefonico e di fax al quale è possibile inoltrare ogni richiesta da parte degli investitori sono i seguenti: posta elettronica: ir@pirelli.com; telefono: 02.64422949; fax: 02.64424686.

PIRELLI & C. S.P.A. – DATI DI SINTESI**Situazione patrimoniale e finanziaria**

(in milioni di euro)

	30/06/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	105	52
Immobilizzazioni immateriali	2	2
Immobilizzazioni finanziarie	6.531	6.433
Circolante netto	(442)	(391)
	6.196	6.096
Patrimonio netto	4.756	4.661
Fondi	192	193
Indebitamento netto	1.248	1.242
	6.196	6.096

La tabella sopra riportata evidenzia la struttura patrimoniale e finanziaria della società. Tra le variazioni più significative intervenute nel primo semestre 2006 si segnala:

- le **immobilizzazioni materiali** sono aumentate di Euro 53 milioni sostanzialmente per l'acquisizione di un contratto di leasing finanziario relativo ad un immobile rilevato da Pirelli Tyre S.p.A. (Euro 55 milioni).
- le **immobilizzazioni finanziarie** aumentano di Euro 98 milioni in parte per la valutazione a fair value delle attività disponibili per la vendita (Euro 49 milioni) e in parte per gli investimenti effettuati in Capitalia S.p.A. (Euro 38 milioni), Mediobanca S.p.A. (Euro 14 milioni), Assicurazioni Generali S.p.A. (Euro 5 milioni), Banca Leonardo S.p.A. (Euro 4 milioni). Gli investimenti sopra descritti sono stati in parte compensati dalla cessione del 15,3% di F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 11 milioni) e dalla svalutazione di G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (Euro 1 milione).

- il **patrimonio netto** si incrementa per Euro 95 milioni rispetto all'esercizio precedente; l'analisi delle principali variazioni è riportata nella tabella che segue:

(in milioni di euro)	
Patrimonio netto al 31/12/2005	4.661
Distribuzione dividendi	(114)
Aumento capitale per esercizio warrant	27
Utili/(perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto:	
- Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	49
- Altro	1
Totale utili/(perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	50
Risultato del periodo	132
Patrimonio netto al 30/06/2006	4.756

- l'**indebitamento netto** passa da Euro 1.242 milioni del 31/12/2005 ad Euro 1.248 milioni al 30/06/2006, con un incremento netto di Euro 6 milioni. L'analisi della variazione è riportata nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	
Indebitamento netto al 31/12/2005	1.242
Investimenti finanziari	(61)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(55)
Dividendi incassati	165
Dividendi erogati	(114)
Aumento del capitale sociale	27
Variazione del capitale circolante netto	60
Altro	(16)
Indebitamento netto al 30/06/2006	1.248

Conto economico

	(in milioni di euro)	
	1° sem. 2006	1° sem. 2005
Proventi e oneri finanziari	(24)	(33)
Proventi da partecipazioni	173	175
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2)	(18)
Altri proventi/(Costi) della gestione	(16)	(2)
Risultato ante imposte	131	122
Imposte	1	9
Risultato del periodo	132	131

L'utile del primo semestre 2006 ammonta ad Euro 132 milioni contro Euro 131 milioni del 1° semestre 2005.

- La voce “**proventi e oneri finanziari**” rispetto al primo semestre 2005 migliora di Euro 9 milioni. Tale miglioramento si riferisce principalmente all'effetto della cessione a Goldman Sachs Capital Partners delle attività cavi Energia e Telecom perfezionatasi in data 28/7/2005, alla plusvalenza realizzata dalla cessione di azioni F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 2 milioni) e alle minori commissioni bancarie (Euro 2 milioni).
- La diminuzione nella voce “**rettifiche di valore di attività finanziarie**” è da attribuirsi essenzialmente alla svalutazione della partecipazione in F.C. Internazionale Milano S.p.A. effettuata nel primo semestre 2005 (Euro 15 milioni).
- Il peggioramento della voce “**altri proventi/(costi) della gestione**” risente dei costi di IPO e della modifica/riduzione dei servizi prestati a seguito della cessione delle attività cavi avvenuta in data 28/7/2005.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 12 settembre 2006